

A scuola di Costituzione è un progetto che il CIDI ha avviato nell'anno scolastico 2004/2005 d'intesa con l'Associazione Nazionale Magistrati e la Fondazione Lelio e Lisli Basso Onlus¹. È un'iniziativa alla quale è abbinato un concorso, nato per offrire alle scuole non solo l'opportunità di conoscere meglio la Costituzione e di riflettere su di essa, ma anche di favorire azioni volte all'esercizio della cittadinanza attiva. Il progetto ha carattere nazionale ed è rivolto alle scuole di ogni ordine e grado, compresa la scuola dell'infanzia che da qualche anno è entrata a pieno titolo all'interno dell'iniziativa.

La nostra proposta alle scuole si caratterizza per il fatto che la Costituzione viene scandagliata nei suoi aspetti generali o perché parti di essa diventano oggetto di studio e di approfondimento nella normale attività curricolare; il carattere distintivo della nostra proposta culturale e metodologica sta proprio nel fatto che la Costituzione possa entrare a pieno titolo nello studio di tutte le discipline, facendole diventare veicolo di conoscenza di essa e delle sue implicazioni. L'operazione didattica non si esaurisce quindi in una breve occasionale attività ma tende a far sì che il riferimento alla Carta sia normalmente inserito nel fare scuola quotidiano, rientrando così nelle modalità, nei contenuti, nelle finalità stesse del progetto e delle attività curricolari.

Queste le motivazioni che nel 2004 mossero all'istituzione del "concorso", da un'intuizione di Domenico Chiesa, con il sostegno dell'on. Elena Paciotti, presidente della Fondazione Basso e ANM, ma vi erano diverse 'emergenze' democratiche come la Legge 53/2003, il provvedimento di modifica costituzionale in discussione al Senato; più avanti, nel 2008, *A scuola di Costituzione* fu anche in dialettica con l'istituzione di "Cittadinanza e Costituzione" (e con tutte le ambiguità che avrebbe potuto ingenerare, come spesso è avvenuto) e con una serie di provvedimenti messi in atto dal governo in carica: abolizione dell'obbligo di istruzione, smantellamento della scuola pubblica, le cosiddette "classi di inserimento" per gli alunni stranieri che non superavano un test linguistico e risultavano al di sotto di non si sa quale livello o standard. Scrivevamo:

Sostiene inoltre il Ministro Gelmini che c'è l'urgenza di introdurre nella scuola un pacchetto di ore dedicate alla Cittadinanza e alla Costituzione. Ma che senso ha lo studio della Costituzione se l'esempio che si offre agli studenti smentisce, nei fatti, i principi e la sostanza di quanto è scritto in quella Carta? In violazione della Costituzione si utilizzano i decreti legge e la fiducia per sottrarsi ad ogni democratico confronto costringendo le Camere a ratificare ciò che la maggioranza ha già deciso. (ottobre 2008)

Le 'emergenze' democratiche sono proseguite: la legge 107/2016 e quelle degli anni più vicini con la legge 92/2019 che istituisce l'insegnamento dell'Educazione civica e la pandemia e la guerra... e i giorni attuali.

A scuola di Costituzione, nel corso dei diciassette anni di attuazione (con l'interruzione per la pandemia), si è così proposto di sviluppare una forte e consapevole educazione alla cittadinanza proprio attraverso l'approccio a una o più discipline scolastiche. Attraverso lo sviluppo di percorsi curricolari – sempre più evidenti e richiamati dal 2010/2011 nel sottotitolo del bando *Il concorso è volto a realizzare, nel quadro dell'attività didattica, percorsi curricolari finalizzati a 'leggere', 'esplorare', 'praticare' la Costituzione italiana* – gli studenti vengono messi nelle condizioni di sperimentare e interiorizzare alcuni dei principi e delle norme generali, per arrivare successivamente a una lettura consapevole del testo o di singoli articoli della Costituzione. La narrazione analitica delle attività (motivazione, realizzazione) attraverso un "diario di bordo" e la descrizione dei prodotti realizzati diventano appunto oggetto di valutazione ai fini del Concorso nazionale.

¹ Vedi ➤ "A scuola di Costituzione", scheda informativa del progetto, [https://www.cidi.it/site/progetti/progetto\(3\)](https://www.cidi.it/site/progetti/progetto(3)); nella stessa pagina del sito nazionale sono reperibili il bando e la scheda di iscrizione dell'anno in corso.

Le attività di ricerca - apprendimento realizzate dagli studenti seguono due filoni principali: quello delle “azioni organizzate di salvaguardia e valorizzazione dei beni culturali e ambientali; azioni volte ad affermare comportamenti coerenti con i principi costituzionali (*solidarietà, accoglienza, assistenza, volontariato sociale, simulazione/organizzazione di attività civiche come per esempio il consiglio comunale dei ragazzi*)”, o quello dei “percorsi di studio, ricerca e approfondimento (*letture, produzione di testi narrativi, poetici e teatrali, questionari, indagini, ricerche storiche, recupero di tradizioni, visite guidate*); produzione artistica; animazione teatrale e produzione scenica in generale o filmica; interazioni con culture e tradizioni locali”. Un contributo, dunque, a costruire e diffondere, sui temi della cittadinanza, iniziative e attività culturalmente significative e pedagogicamente adeguate alle varie età dei ragazzi: l'accostamento alla Costituzione diventa così occasione significativa di incontro e di confronto plurale e democratico, improntato ai principi fondamentali di libertà, eguaglianza, solidarietà, laicità, accoglienza, inclusione, integrazione.

Nel corso di questi anni e tra le diverse centinaia di lavori ricevuti da scuole di ogni ordine e grado e provenienti dalle diverse regioni si è progressivamente notata un'attenzione sempre maggiore da parte delle scuole a rendere stabili le attività legate allo studio della Costituzione: non sono poche le Istituzioni scolastiche (Istituti Comprensivi in particolare) che coinvolgono l'intera comunità scolastica. Un Istituto Comprensivo, nel *Diario di bordo* del 2017/2018, per esempio sottolinea che

Il progetto *Noi Cittadini*, ponendosi in continuità verticale tra i tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di I° grado) permette di raccordare i principali progetti, iniziative ed Unità di Apprendimento interdisciplinari dell'Istituto [...]. In altre parole si pone come “filo conduttore” dei percorsi curricolari che riguardano l'educazione alla legalità, al benessere e all'ambiente. [...] Come in chimica e in fisica, la molecola (dal latino scientifico *molecula*, derivato a sua volta da *moles*, che significa “mole”, cioè “piccola quantità”) è un'entità elettricamente neutra composta da due o più atomi, dello stesso elemento o di elementi diversi, uniti fra loro da un legame chimico covalente. Così nella scuola i diversi progetti, iniziative e percorsi educativi didattici dell'Offerta Formativa rappresentano le “piccole parti” unite fra loro da un significato e valore comune, ovvero, formare “l'uomo e il cittadino” secondo principi e valori contenuti nella Costituzione. In altre parole, partecipare al presente progetto di ricerca azione non significa soltanto realizzare un'attività e/o un prodotto, ma vuol dire costruire un percorso educativo didattico che investa tutta l'Istituzione scolastica e si possa ripetere nel tempo, coinvolgendo i docenti di tutti gli ordini di scuola e tutte le aree disciplinari a ricercare e valorizzare contenuti, metodologie e forme di relazione e valutazione degli apprendimenti che tengano conto di tale scopo.²

Nello stesso anno, sottolineano bene questo concetto anche le insegnanti di un altro Istituto Comprensivo nel presentare il loro lavoro:

Ancora una volta possiamo constatare che partire dalle esperienze importanti dei bambini e confidare nella loro capacità di affrontare i grandi temi sociali e culturali conduce verso sentieri didattici significativi. Dentro questa cornice, ovviamente, il ruolo guida dell'insegnante e il pieno inserimento dei percorsi nel curriculum, appaiono aspetti fondamentali. Il nostro percorso è nato, appunto da un *evento*¹ della classe, che non potevamo prevedere, ma che abbiamo “ascoltato” e sviluppato con i bambini durante l'intero anno scolastico, riempiendolo di spessore. Le conversazioni, le elaborazioni collettive, il confronto, di cui si fa cenno nel diario di bordo, sono stati continui e i nostri alunni si sono impegnati a fondo in questa “discussione maieutica”. Curiosità, voglia di conoscere e partecipazione emotiva hanno fatto da sfondo in modo costante a tutto l'itinerario. Così i bambini si sono avvicinati ai grandi temi della cittadinanza, da protagonisti, realizzando interviste, lettere, testi collettivi e individuali, riflessioni personali, “incontri” con le istituzioni cittadine.³

Il “dentro e il fuori” della scuola è un altro elemento importante nei tanti lavori ricevuti, presente nei progetti non solo della scuola di base, ma anche di quella di secondo grado, il raccordo con il

² IC di Fiano, *Diario di bordo*, 2017/18; materiale inviato alla giuria del Concorso.

³ ICS *don Milani* di Prato, “Io cuore, tu cuore. Io testa, tu testa...”, *Diario di bordo*, 2017/18; materiale inviato alla giuria del Concorso.

territorio, le Istituzioni, le associazioni in un rapporto sinergico in cui ciò che è *extracurricolare* viene 'utilmente' inserito dai docenti nei percorsi *curricolari* con l'idea di allargare il campo d'azione della scuola supportata anche da opportunità che si creano in itinere.

Nel corso degli anni, scorrendo le motivazioni dei giudizi espressi dalla Giuria nazionale, si vedono confermate le scelte compiute da studenti e docenti, nello sforzo di ricondurre la lettura delle problematiche sollevate dal testo costituzionale alla luce anche delle categorie interpretative e degli strumenti comunicativi del presente e sempre nel rispetto della progettualità curriculare dell'ordine di scuola.

L'insieme dei lavori presentati in questi anni offre pertanto un panorama molto ricco al quale, dall'edizione 2016/2017, si sono affiancate azioni formative di accompagnamento rivolte alle scuole e ai docenti che aderiscono al progetto: si tratta di seminari svolti in presenza o con l'utilizzo di piattaforme multimediali che consentono di mettere in rete la trama di esperienze che, progressivamente in questi anni, in territori e contesti diversi, si è andata tessendo con questo progetto, grazie anche alla presenza di autorevoli interlocutori che hanno voluto mettere a nostra disposizione riflessioni, competenze, suggerimenti. In questo modo *A scuola di Costituzione* è cresciuto e si è affermato grazie alla consistente partecipazione di studenti e docenti. Confermando che, per dirla con un aforisma di Piero Calamandrei: *Trasformare i sudditi in cittadini è un miracolo che solo la scuola può compiere*.

Mi piace ricordare infine alcune date che hanno reso il nostro progetto/concorso ancor più significativo: l'edizione 2007/2008 svolta in collaborazione con il Liceo Plauto di Roma che ci consentì di ricevere un piccolo finanziamento dal ministero dell'Istruzione e di portare in contemporanea a Roma le scuole vincitrici premiate durante una significativa cerimonia svoltasi in Senato il 10 ottobre 2008.

Progetto di Educazione alla legalità. Concorso di idee per una cittadinanza attiva.

A scuola di Costituzione

2007/08

con l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

Il Centro di Iniziativa Democratica degli Insegnanti - d'intesa con l'Associazione Nazionale Magistrati e con la Fondazione Lello e Lisl Basso-Issoco - per il quarto anno consecutivo, propone alle scuole di ogni ordine e grado di realizzare, nel quadro dell'attività didattica, percorsi curricolari finalizzati a esplorare, praticare e imparare a leggere la Costituzione italiana.

Il Concorso è su base regionale e nazionale. Giurie regionali selezioneranno i tre migliori lavori, per ciascun grado scolastico, prodotti dalle scuole (o dalle classi) della Regione. I lavori premiati dalle giurie regionali verranno inviati alla giuria nazionale che ne selezionerà tre per ogni grado scolastico; all'interno di ciascuna area verrà proclamata la scuola (o la classe) prima classificata.

Le scuole (o le classi) premiate riceveranno, insieme a copie della Costituzione, una targa e premi consistenti in libri e in strumenti didattici gli allievi riceveranno attestati, medaglie e altri gadget. Gli allievi e gli insegnanti delle classi prime qualificate saranno ospitati a Roma il giorno della premiazione, da tenersi in una sede istituzionale della Repubblica italiana, e accompagnati in un giro turistico-culturale della città.

Giuria nazionale:
Sulla tavola di presidenza: Carlo Bernardini, Tullio De Mauro, Mario Lodi, Elena Paoletti, Isabella Rossini, Antonino Bruno, Isabella Rossini, Anselmo Di Giorgio, Irina Casarini, Rosanna Maggi, Maria Pia Padoa Schioppa, Sergio Pirelli, Roberto Perini.

L'elenco delle giurie regionali è trova nel sito www.cidi.it/progetti/ascoladiconstituzione.

Per partecipare al concorso, insieme ai materiali prodotti dagli allievi, è necessario che il/a docente referente del progetto compili una "griglia di documentazione", che riassume, secondo il seguente schema, il percorso didattico realizzato:

- descrizione dell'esperienza, il suo "prima" e il suo "dopo" (suo inserimento in un percorso);
- prerequisiti;
- obiettivi dell'esperienza;
- sua frequenza e durata nel tempo;
- suo legame con attività esterne e/o esperienze di vita quotidiana;
- strumenti e attività di verifica e di consolidamento;
- partecipazione di singoli o più insegnanti, di una o di più discipline.

Per aderire al progetto "A scuola di Costituzione" i docenti referenti delle scuole o delle singole classi debbono compilare, entro il 10 dicembre 2007, la scheda di iscrizione, scaricabile dal sito Internet del Cidi (www.cidi.it/progetti/ascoladiconstituzione), e inviarla a uno dei seguenti indirizzi fax 06 5894072 o email costituzione@cidi.it.

La documentazione e il materiale prodotti nel corso dell'attività didattica, in forma distibolizzata (con annesso floppy disk), multimediale (cd, dvd), grafico-pubblicistica, insieme alla "griglia di documentazione", dovranno essere messi (con la didascalia "A scuola di Costituzione") entro il 15 aprile 2008, per posta o per email, alle sedi regionali del Cidi che si trovano elencate nel sito www.cidi.it/progetti/ascoladiconstituzione. Le esperienze didattiche inviate per il Concorso potranno essere inserite nel sito web del Cidi. I lavori premiati verranno pubblicati.

GRUPPO DI COORDINAMENTO
Barbara Accetta, Carmela Balpo, Daniela de Schioldo (029942355 - wbriva), Ermanno Testa (023893727).

Progetto in collaborazione con il Liceo-Ginnasio Statale "Plauto" di Roma.

Progetto di Educazione alla legalità. Concorso di idee per una cittadinanza attiva.

A scuola di Costituzione

2007/2008

Con l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

Promosso dal Centro di Iniziativa Democratica degli Insegnanti - d'intesa con l'Associazione Nazionale Magistrati e con la Fondazione Lello e Lisl Basso-Issoco - con la collaborazione del Liceo-Ginnasio "Plauto" di Roma

Premiazione dei lavori primi classificati

Senato (ex Hotel Bologna) - Roma, via di S. Chiara, 4a
10 ottobre 2008, h. 10.30

"I diritti dei bambini, i doveri degli adulti"
Classe 3^A - III Circolo Didattico di Imperia

"Le indagini del commissario McInain"
Classe 2^B - Scuola Secondaria di II grado "Gramsci" di Genova

"Il lavoro e la Costituzione"
Classe 5^D - Liceo Pedagogico "Eleonora D'Arbores" di Cagliari

Intervengono:
sen. Vincenzo Vita, vicepresidente della 7^ Commissione, Cultura e Istruzione, del Senato
Sofia Toselli, presidente nazionale del Centro di Iniziativa Democratica degli Insegnanti
Luca Palamara, presidente dell'Associazione Nazionale Magistrati
Elena Paoletti, presidente della Fondazione Lelli e Lello Basso-Issoco
Anselmo Di Giorgio, dirigente scolastico del Liceo "Plauto" di Roma

INVITO

* Dopo la premiazione visita guidata delle classi al Senato (h. 12.00; h. 16.00)

con il simbolo di

Il 39° Convegno nazionale del Cidi "La scuola e la Costituzione. Fondamenti e requisiti per l'inclusione sociale" Roma 23|24 aprile 2009 Palazzo Valentini che segnò il primo confronto pubblico tra alcune delle scuole partecipanti tra il 2004 e il 2009. Scrivemmo in quella occasione:

"Non è casuale la scelta delle date del 23 e 24, vigilia del 25 Aprile, e l'accostamento stretto tra la scuola e la Carta costituzionale che ai valori rappresentati da quella data si ispira. Non è retorica porre oggi con forza la questione di una scuola che sia messa in condizioni di essere realmente – secondo Costituzione - fattore di democrazia, di inclusione e di uguaglianza, sostenuta dal Paese, dotata dei mezzi necessari a renderne efficace l'azione, qualificata sul piano culturale e didattico, fattore decisivo di sviluppo civile ed economico. Proprio il contrario di quanto sta avvenendo o da parte di chi la governa si sta cercando di fare, contraddicendo il lungo difficile cammino di idee, esperienze, ricerca su cui buona parte degli insegnanti in questi anni si è misurata garantendo alla nostra scuola, malgrado le tante difficoltà di vario genere e gli scarsi mezzi, esiti significativi e non poche volte di eccellenza."

39° convegno nazionale del cidi

La Scuola e la Costituzione fondamenti e requisiti per l'inclusione sociale

23 | 24 aprile 2009 - Roma

PALAZZO VALENTINI - SALA DEL CONSIGLIO - via IV Novembre 119A

23 aprile - ore 16.30-19.00
Presidente Luciana Zou

SALUTI
Giuseppina Maturani
presidente del Consiglio provinciale

SCUOLA E INCLUSIONE SOCIALE
Sofia Toselli

**LA COSTITUZIONE ITALIANA:
PAROLE CHIARE E SEMPLICI**
Tullio De Mauro

**IL CARATTERE ISTITUZIONALE DELLA
SCUOLA PUBBLICA**
Luigi Ferrajoli

24 aprile - ore 9.00-13.00
Presidente Daniela de Scisciolo

SALUTI
Cecilia D'Elia
Vice Presidente della Provincia di Roma

LA COSTITUZIONE INSEGNATA AI RAGAZZI
Alberto Alberti, Anna Sarfatti

**"A SCUOLA DI COSTITUZIONE": IL MIO
PERCORSO CURRICOLARE È STATO...**
Presentazione di esperienze
didattico-educative
per lo studio della Costituzione
È stato invitato
Raffaele Sanzo
Direttore Generale USR Lazio

24 aprile - ore 14.30-17.30

Presidente Caterina Gaimmaldi
**UN INSEGNAMENTO LAICO
E INTERCULTURALE**
Alba Sasso

**IL PROFILO DI UNA SCUOLA SECONDO
COSTITUZIONE**
Conversazione tra Mario Dogliani
e Domenico Chiesa

"CITTADINANZA E COSTITUZIONE"
NELLA PROPOSTA DEL MINISTERO: DUBBI
E PREOCCUPAZIONI
Rosamaria Maggio

Conclude Emma Colonna

COPERTINA: G. BIANCHI - 2009 - CIDI - ROMA



www.cidi.it

Le scuole che intervengono

24 aprile - ore 9.00-13.00

Scuola primaria

La principessa 2 Anna Maria Sala, Scuola Primaria Principe di Piemonte di Lanciano (CH)

Giochi e regole Maria Rita Grande, Direzione Didattica di Capriatore (AQ)

Pensieri e parole Nicolina Rosaria Carlomagno, 1° Circolo Didattico di Lauria (PZ)

La fatica di essere se stessi Carmina Ielpo, 1° Circolo Didattico di Lauria (PZ)

A 60 anni dalla Costituzione Elisa Natella, Istituto Comprensivo Carducci-Marino di Anagnino (PZ)

Ego civis urbis et orbis Gaia Magliardini e Angiola Quattrone, 3° Circolo Didattico di Milazzo (ME)

L'articolo tre: l'amico più sicuro che c'è Liliana Bonavita e Daniela Giannosi, Scuola Primaria Emanuele Lucreti di Sarzana (SP)

Nasce la libertà Antonella Alesi e Irina Spalazzi, Scuola Primaria I.C. di Acquasanta Terme (AP)

We care Nadia Cufala e Angela Giannetti, Scuola Primaria di Aulla (MS)

1948 - 2008. 60 anni della Costituzione Barbara Lamenta, Istituto Teodoro Ciresola di Milano

Il memory della Costituzione Mariella Maiorano, 27° Circolo Didattico di Bari-Palese - Plesso Duca di Salaparuta

I diritti dei bambini e la Costituzione Paola Passagrilli e M. Assunta Di Nubila, 166° Circolo Didattico di Roma

Cantiamo la Costituzione Silvana Presempi, 17° Circolo Didattico di Bari

Scuola Secondaria di 1° grado

Europa senza frontiere Maria Di Gregori e Maria Antonietta Tagliarini, Scuola Media Don Lorenzo Milani di Palermo

Fiabe costituzionali e Le indagini del commissario McLean Ivo Grillo, Scuola Media Gramsci di Genova

Giocare per imparare: la Costituzione Maria Savarino, Istituto Comprensivo Statale V. Reale di Agrigento

Scuola Secondaria di 2° grado

Non siamo soli Angelina Capuano, ITC L. Pilla di Campobasso

I diritti umani Luisa Mereu, Liceo Scientifico Michelele Buonamici di Cagliari

Il lavoro nella Costituzione Gianna Lai, Istituto Magistrale Ettore Adornato di Cagliari

Italiani della Repubblica: tre generazioni a confronto. Le parole della Costituzione Carlo Palumbo, 1° Liceo Artistico di Torino

La Costituzione nello zaino Daniela Bernardini e Luigi Puccini, Istituto Tecnico Marconi di Pontedera (PI)

Costituzione della Repubblica Italiana Roberta Cadenazzi, ISIS Romani di Casalmaggiore (CR)

Scuola e Istruzione nella Costituzione Italiana Vincenzina Mazzarino e Vittoria Di Fabio, Liceo Ginnasio Pisuto di Roma

Cittadino in divenire Giuliana De Nisco, Liceo Scientifico Leonardo di Brescia

La Costituzione e il lavoro Teresa Mauri, CTP Mugello di Milano

L'iscrizione al convegno si effettua inviando la propria adesione per e-mail all'indirizzo mail@cid.it o per fax al n. 06 5840277 entro il 30 aprile.

Al sensi del DL 196/0303 il Cidi garantisce la riservatezza dei dati personali.

Sarà rilasciato attestato di partecipazione.

Il Cidi è soggetto qualificato per l'aggiornamento e la formazione del personale delle scuole (prev. n. 509 del 5 luglio 2003).

Numero dal servizio prot. n. 000000001000



www.cidi.it

Ancora, l'Alto Patronato della Repubblica ricevuto per l'edizione 2007/2008 ed in seguito dal 2011 al 2015; la Medaglia conferita dal Presidente della Repubblica alla XI edizione del progetto "A scuola di Costituzione 2015/2016" in occasione della Cerimonia di premiazione svoltasi il 14 ottobre 2016 nelle scuole vincitrici.



Cerimonie di premiazione
"A scuola di Costituzione"
2015-2016
Medaglia del Presidente della Repubblica



14 ottobre 2016

Istituto Comprensivo San Teodoro – Scuola dell'Infanzia, Genova
ore 10.00 - **interviene** Alberto Tognoni, Presidente Cidi Genova

Scuola Primaria "G. Carducci", Reggio Emilia
ore 11.00 - **interviene** Ivana Summa, Presidente Cidi Bologna

Istituto Comprensivo "P. da Cemmo" – Scuola di Paspardo, Capo di Ponte (Bs)
ore 18.00 - **interviene** Giovanna Bertazzoli, Presidente Cidi Brescia

Liceo - Ginnasio "Asproni", Nuoro
ore 11.30 - **interviene** Giuseppe Bagni, Presidente nazionale Cidi

Il progetto/concorso è realizzato d'intesa con l'Anm e la Fondazione Lelio e Lisli Basso Issoco.

www.cidi.it

Da ultimo, è un piacere ricordare e ringraziare i componenti la Giuria nazionale che si sono avvicendati dal 2004 al 2022: Caterina Gammaldi, Sara Carbone, Lucia Zannino, Barbara Accetta, Tullio De Mauro, Anselmo Di Giorgio, Rosamaria Maggio, Sandro Provvisionato, Alberto Alberti, Carlo Bernardini, Elena Paciotti, Luca Palamara, Gherardo Colombo, Paul Ginsborg, Rodolfo Sabelli, Piercamillo Davigo, Eugenio Albamonte, Franco Ippolito, Francesco Minisci, per giungere all'attuale Giuria composta da Eraldo Affinati, Antonello Ciervo, Silvana Ferreri, Mariella Ficocelli, Pietro Lucisano, Maria Piscitelli, Anna Sarfatti, Alba Sasso, Ermanno Testa

insieme ai presidenti che si sono succeduti dal 2004 al 2022 Domenico Chiesa, Sofia Toselli, Giuseppe Bagni

e al gruppo di coordinamento attualmente composto da Margherita D'Onofrio, Carmina Ielpo, Angela Maria Petrone.

A scuola di Costituzione compie 18 anni in questo anno scolastico: il progetto diventa maggiorenne! E ciò si deve alle tante centinaia di Docenti e Studenti e Scuole che ci hanno consentito di crescere e di migliorare di anno in anno la nostra proposta: è un concorso che non prevede premi in denaro o riconoscimenti particolari se non una targa alle scuole vincitrici e attestati per gli studenti ma forse è proprio questo il suo carattere distintivo, quello di dare un contributo, nel suo piccolo, per far crescere cittadine e cittadini consapevoli del proprio ruolo nella società.

Daniela de Scisciolo

Referente nazionale Cidi progetto *A scuola di Costituzione*